



COMUNE DI BELLANTE

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2018 - 2020***

## Indice

- Premessa
- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.3.1 Pareggio di bilancio 2017
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
- 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
- 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
- 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
- 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
- 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
- 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
- 2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia resid. pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.032 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.043 Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:



- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

# 1.0 SeS - Sezione strategica

## LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 29 luglio 2016 sono state recepite le linee programmatiche delle azioni e dei programmi da realizzare nel corso del mandato, presentate ed illustrate dal Sindaco Melchiorre Giovanni eletto a seguito delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016, a norma dell'art.46 comma 3 del DLgs n.267/2000, che si riportano integralmente di seguito.

### LINEE PROGRAMMATICHE MANDATO ELETTORALE 2016/2021

#### I PRINCIPI CHE CI ISPIRANO E LE AZIONI GENERALI

È inconcepibile, oggi, per un amministratore oculato e sensibile, pensare di amministrare la cosa pubblica facendo affidamento unicamente sulle proprie idee e senza tener conto delle idee e delle proposte che, in relazione ai molti ambiti di intervento delle politiche comunali, vengono dalla società, e in particolare dalle realtà vive che nella società operano (comitati di quartiere, associazioni, comitati, ecc...).

Non intendiamo essere solo **rappresentanti** dei cittadini che ci avranno eletti, ma **essere partecipi, insieme a loro, della crescita della nostra realtà sociale e territoriale.**

Intendiamo dunque dare piena attuazione a quelle forme di **partecipazione democratica** che ci aiuteranno a meglio interpretare le aspettative dei cittadini e a dare loro le risposte necessarie, in ogni ambito e, in particolare, nelle scelte strategiche che andremo a compiere. In tale ottica, sarà favorita la istituzione di una **Consulta della Democrazia Partecipativa.**

La partecipazione democratica e la presenza tra la gente sarà il filo conduttore della nostra azione amministrativa. Attraverso esse, contiamo di fare il bene del nostro territorio e della nostra comunità cittadina.

La nostra amministrazione avrà uno sguardo rivolto al mondo, e saranno poste in essere politiche atte a favorire l'integrazione del nostro territorio e dei nostri giovani con la realtà internazionale, anche attraverso l'adesione a progetti di partenariato europeo.

\*\*\* Sarà istituito un **Ufficio Europa**, che avrà il compito di intercettare, anche con l'ausilio di agenzie esterne specializzate, i finanziamenti europei per la realizzazione degli interventi pubblici sul territorio, e di diffondere le informazioni sulle principali iniziative e azioni promosse dall'Unione Europea di interesse per i cittadini, le associazioni e le imprese operanti sul territorio. Facciamo riferimento, in particolare, alle opportunità date dalla nuova programmazione 2014/2020, che ha previsto interventi europei per 185,7 miliardi di euro per il finanziamento di programmi tematici diretti, in settori chiave quali l'ambiente, la ricerca, la mobilità, l'istruzione, la cultura, l'innovazione e l'efficientamento energetico. Sempre in tale ottica, promuoveremo **gemellaggi** con paesi/città di altri Stati, con l'intento di favorire lo scambio di best practices amministrative e le esperienze, di lavoro e di studio (in partnership con la scuola), dei nostri giovani.

Valorizzeremo in ciascun ambito i **Patti di collaborazione**, accordi tra cittadini e amministrazione sugli interventi di cura, a fronte di sgravi tariffari e fiscali o altre agevolazioni, dei beni comuni, intesi come tali gli spazi pubblici, gli spazi privati a uso pubblico, gli edifici pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, la promozione della creatività urbana, l'innovazione digitale.

## L'ASSETTO DEL PERSONALE

Garantire a ciascun cittadino **servizi pubblici puntuali ed efficienti** è nostro obiettivo primario.

L'assetto del personale sarà rivisto, nell'ottica di uniformarsi alle attuali esigenze degli utenti, e dovrà conformarsi al principio secondo il quale il comune deve porsi sempre **al servizio dei cittadini**.

Saranno incentivati i procedimenti amministrativi finalizzati alla acquisizione telematica delle istanze ed al rilascio degli atti amministrativi compatibili con tale forma di trasmissione. Nel contempo saranno snelliti i procedimenti relativi al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni, ecc...

Per conseguire tali obiettivi sarà necessario operare una generale riorganizzazione degli uffici e delle responsabilità del personale dipendente, che andrà in parte riqualificato, e reintegrare le unità di personale – in particolare quelle addette ai servizi esterni – venute meno per ragioni varie (pensionamenti, ecc...) nel corso degli ultimi anni.

Sarà inoltre necessario, nell'ottica di tale riorganizzazione, operare una redistribuzione dei ruoli apicali ed eliminare le sovrapposizioni di responsabilità fra i vari uffici o servizi, così da renderli maggiormente rispondenti alle attuali istanze di celerità ed efficienza dei processi decisionali amministrativi.

In tale ottica sarà garantito un adeguato controllo di gestione ed il monitoraggio continuo della qualità dei servizi, attraverso sondaggi e questionari valutativi.

## LA SCUOLA

La scuola, in quanto luogo di formazione dei futuri cittadini, rappresenta forse il settore più importante dell'attività amministrativa, su cui quindi la nuova compagine di governo cittadino dovrà riversare gran parte del proprio impegno.

Ai nostri studenti, la prossima amministrazione dovrà assicurare gli strumenti necessari ai fini di una formazione culturale di stampo europeo, che possa agevolarli nei più impegnativi studi superiori e nel mondo del lavoro, a parità di condizioni rispetto ai loro coetanei degli altri Paesi.

Per questo, occorrerà continuare nel segno dell'ottimo spirito di collaborazione tra **il Comune, la Scuola e le Famiglie**, che negli ultimi anni ha prodotto importanti risultati (ad es. tempo pieno nella scuola primaria, settimana corta).

Sotto tale ottica, l'impegno prestato dal candidato Sindaco Giovanni Melchiorre in seno al Consiglio di Istituto scolastico negli ultimi anni, oltre che favorire un dialogo sempre sereno e costruttivo tra l'istituzione scolastica, la componente genitori e l'Ente locale, ha consentito allo stesso di conoscere profondamente la realtà scolastica locale in ogni suo aspetto ed in ogni sua problematica. Ciò ci consentirà di affrontare al meglio il tema del miglioramento dei servizi scolastici comunali, che passerà attraverso:

- la **manutenzione costante delle strutture scolastiche**;

- il potenziamento e razionalizzazione del servizio di trasporto e assistenza scuolabus, al fine di garantire **minori tempi di percorrenza casa/scuola/casa**, soprattutto in favore degli utenti residenti nelle località comunali più distanti dai plessi scolastici;
- il **sostegno a tutte le attività scolastiche previste dai piani dell'offerta formativa**, predisposti triennialmente dalla scuola con l'ausilio del Comune e con il fondamentale contributo delle famiglie: corsi informatici, di potenziamento delle lingue straniere, di teatro, di musica, di educazione ambientale, ecc...

## **POLITICHE SOCIALI E AGGREGATIVE**

Le scelte che la prossima amministrazione comunale compierà nel settore delle politiche sociali saranno ispirate ai principi di solidarietà e giustizia, con particolare attenzione per le fasce più deboli della società.

Gli interventi sociali saranno indirizzati nei confronti degli **anziani**, verso il mondo dell'**infanzia** e dell'**adolescenza**, della **famiglia** quale cellula fondamentale della società, delle **persone svantaggiate** e delle tante **sacche di disagio** derivato, soprattutto negli ultimi anni, dalla grave crisi economica mondiale. In tale settore:

- Saranno assicurati, come nel passato, i servizi sociali già erogati, quali l'assistenza domiciliare anziani, i soggiorni climatici per anziani e adolescenti, i soggiorni termali, le colonie marine.
- si opererà ogni sforzo per ricreare e garantire il miglior sostegno ad un **Centro sociale per anziani** che possa costituire una risorsa autentica a disposizione dell'intera collettività, attraverso l'organizzazione di corsi ed iniziative, e col quale costituire un servizio organizzato di **Nonni Vigili**, positivamente sperimentato in tante realtà, da porre a disposizione dell'esigenza di sicurezza dei nostri studenti in occasione degli orari di ingresso ed uscita da scuola e durante le manifestazioni organizzate dal Comune;
- si garantirà il più ampio **sostegno alle associazioni culturali, sportive e di volontariato** presenti e produttive sul territorio, in particolare a quelle che hanno già proficuamente operato nel passato ed hanno dimostrato spirito aggregativo e prolificità di idee;
- sarà favorita la costituzione dei **Comitati di Quartiere** ove tuttora inesistenti, e con questi e con quelli esistenti si promuoverà un dialogo continuativo, al fine di garantire una migliore comunicazione e una tempestiva capacità di intervento nelle singole realtà territoriali;
- sarà istituito il **Consiglio comunale dei ragazzi**, nell'ottica di favorire la formazione, sin da piccoli, del senso dell'appartenenza al territorio, della partecipazione alla vita pubblica e della responsabilità civica;
- particolare ed immediata attenzione sarà riservata all'**Asilo Nido Comunale "Peter Pan"**, con riguardo al **mantenimento dell'ottima qualità** del servizio e, nel contempo, al **contenimento dei costi** per le famiglie, al fine della **conservazione delle iscrizioni** e dei **livelli occupazionali** del qualificato personale sin qui impiegato;
- l'incentivazione all'integrazione sociale passerà anche attraverso la sistemazione e la cura di alcuni **parchi-giochi** sull'intero territorio (tra altri Borgo Trinità, Villa Penna, Ripattoni);

- si intende promuovere, in collaborazione con la **Legga del Cane** che proficuamente da anni opera sul territorio, eventi ricreativi finalizzati all'**adozione degli "amici a quattro zampe"**.

## **PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA**

La nostra azione, nel settore della promozione culturale e turistica, sarà orientata alla piena riscoperta della nostra storia, della nostra cultura e delle peculiarità del nostro territorio, per incentivare la piena ripresa della vocazione turistica del nostro paese, attraverso iniziative ed opere che conducano alla valorizzazione ed alla riscoperta dei luoghi e delle tradizioni della nostra civiltà, cittadina e contadina.

Si tratta di un progetto di largo respiro e di importante progettualità, che passerà attraverso:

- il **recupero del patrimonio edilizio dei centri storici** e l'**illuminazione delle facciate degli edifici e dei monumenti rappresentativi**;

- il **recupero** e la realizzazione di **percorsi naturalistici delle fonti surgive**;

- la cura e la **manutenzione costante del verde pubblico**;

- deciso impulso sarà dato alla realizzazione del **Giardino Botanico Diffuso**, in collaborazione con la **Pro Loco di Bellante** e la supervisione dell'Università degli Studi di Palermo e della Facoltà di Bioscienze dell'Università di Teramo, nell'ottica di

farne un'autentica **attrazione turistica** che possa portare alla creazione di **posti di lavoro** ed ulteriori **investimenti** sul territorio;

- sarà attivata una importante campagna promozionale del paese e delle sue tipicità, mediante l'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali le applicazioni per smarphone. Quanto alle iniziative ricreative e culturali, si darà anzitutto continuità alle manifestazioni di consolidata risonanza, quali **Ripattoni in Arte** e di più recente ma promettente valenza, come **Pentole e Musica**. Saranno inoltre promosse **iniziative che integrino una reale e fattiva partecipazione delle famiglie e delle associazioni culturali**, oltre che di tutti i cittadini che vorranno offrire il loro personale impegno e le proprie competenze e professionalità.

Sarà incentivata la formazione di nuove associazioni culturali in grado di offrire ai cittadini di Bellante una sempre maggior varietà di iniziative ed uno stimolo costante all'impegno personale ed alla promozione della cultura, soprattutto quella musicale che, grazie all'apporto sempre prezioso ed insostituibile della **Bellante Band**, ha consentito a tanti giovani bellantesi di studiare, imparare a suonare uno strumento musicale e viaggiare in occasione delle molte tournèe, anche estere.

Anche le manifestazioni culturali e ricreative, soprattutto quelle estive, saranno orientate alla **valorizzazione delle bellezze mpaesaggistiche e delle tradizioni del nostro territorio**.

## **BILANCIO**

Il bilancio comunale è sano, grazie alla coraggiosa azione di contenimento della spesa portato avanti dall'attuale mammistrazione, benché risente della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali e della scarsità di investimenti e di iniziative edificatorie da parte di privati, e più

in generale della crisi economica che, negli ultimi anni, ha determinato la chiusura di importanti presidi industriali, con conseguente drammatica perdita di posti di lavoro. Ciò ha determinato un generale abbassamento del livello del reddito pro-capite. Ciò impone alla prossima amministrazione di operare ogni sforzo per proseguire la politica di contenimento dei costi dei servizi erogati e garantire un carico fiscale sostenibile.

L'impegno principale della nuova amministrazione sarà quello di **razionalizzare la spesa**, sia con riguardo ai servizi interni che a quelli esterni, conservando i livelli qualitativo dei servizi.

In tale ottica, sarà prestata massima attenzione al **Progetto Paride** della Provincia di Teramo, consistente nella riqualificazione di tutti i punti luce della pubblica illuminazione nell'ottica del risparmio energetico e della salvaguardia ambientale. Le economie che ne deriveranno potranno naturalmente essere reimpiegate in investimenti sul territorio.

In tema di recupero dell'evasione fiscale, sarà attivato, per coloro che, dovendo mettersi in regola col pagamento delle tasse arretrate, non hanno la materiale possibilità di provvedervi, iniziative volte alla rateizzazione del dovuto, oltre al il cd. **Baratto Fiscale**: si potrà cioè **saldare i debiti col Comune prendendosi cura del paese con attività socialmente utili**.

## **SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO**

In questo settore l'amministrazione dovrà operare perseguendo gli obiettivi principali di **favorire l'insediamento di nuove imprese** e creare le condizioni per una ripresa, quanto più breve possibile, del **sistema produttivo e dei servizi**, al fine di creare nuove opportunità occupazionali.

Particolare attenzione sarà riservata alle **attività artigianali e commerciali** che saranno incentivate ad aprire nei centri storici a fronte di agevolazioni fiscali.

Nel centro storico del Capoluogo si istituirà il **Mercato Contadino**, che, attraverso il recupero e riutilizzo dei fondaci posti ai piani terreni delle abitazioni, agevoli la vendita diretta dei prodotti agricoli locali in un contesto che necessita di piena rivitalizzazione e di luogo di attrazione turistica.

In ambito di **agricoltura**, sarà prestato particolare impegno per incentivare e sostenere le attività di coltivazione e produzione di prodotti tipici, che possano costituire volano per l'economia. Si pensa all'olio extravergine di **oliva monovarietale "Tortiglione"**, ampiamente diffusa nelle nostre campagne e tipica degli oliveti della provincia di Teramo, per la quale saranno promosse azioni di riconoscimento del nostro territorio come **zona di produzione DOP**. Verrà perseguita inoltre la possibilità di inserire il **territorio comunale tra quelli serviti dal Consorzio di Bonifica Nord** al fine di offrire agli agricoltori una opportunità di implementazione delle colture attraverso l'irrigazione fornita dallo stesso.

**AMBIENTE, ASSETTO DEL TERRITORIO ED URBANISTICA** Dopo l'ottimo avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta, l'impegno della nuova amministrazione comunale dovrà essere quello di incentivare ulteriormente la stessa attraverso iniziative finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini.

A fronte di ciò, saranno attivati tutti gli strumenti di controllo consentiti dall'attuale legislazione, anche attraverso l'ausilio sempre prezioso della **Protezione Civile** e di altre associazioni, per reprimere severamente la pratica deprecabile dell'abbandono dei rifiuti in strada.

In tema di igiene urbana, è noto l'esito fallimentare della società Cirsu SpA, partecipata dal Comune di Bellante con una quota di partecipazione pari al 16,67%.

Sarà conseguentemente necessario valutare, anche in relazione all'andamento e all'esito della procedura concorsuale in corso, ogni opzione per il futuro, al fine di mantenere inalterato il livello qualitativo dell'attuale servizio di raccolta e smaltimento dei RSU e di perseguire la riduzione del costo pro-capite del servizio.

Sarà data piena attuazione al nuovo **P.R.G.**, recentemente adottato dall'Amministrazione Di Pietro.

Sarà posto allo studio un **Piano per la mobilità**, che preveda in particolare la realizzazione di percorsi pedonali dedicati per gli studenti (anche istituendo il servizio cd. di **pedibus**) ed i molti sportivi dediti al footing ed alle passeggiate per le vie del paese, nelle varie località.

## **LAVORI PUBBLICI**

Negli ultimi anni, la carenza di risorse finanziarie ha limitato la capacità di spesa dell'Ente, per cui l'Amministrazione uscente si è adoperata per reperire fondi extra comunali al fine di dare risposte, con la realizzazione di importanti opere pubbliche, a tutta una serie di criticità, soprattutto di carattere ambientale. Tra queste, il rafforzamento dell'argine sul fiume Tordino e sul fosso Ripattoni, il consolidamento della pineta di Bellante Centro, l'appalto in corso per l'adeguamento antisismico della scuola media e materna di Bellante Capoluogo, l'affidamento dei lavori per la bonifica definitiva della vecchia discarica di S. Arcangelo e quelli - in via di completamento - per il potenziamento della rete fognante di Molino S. Nicola, la realizzazione del sottopassaggio ferroviario ciclo-pedonale a Bellante Stazione. L'esigenza di rivitalizzare il centro storico di Bellante ha infine trovato una prima risposta nella destinazione all'uso sociale del Palazzo Arengo (ex Asilo Infantile Tattoni).

Nei prossimi anni non potrà non farsi ricorso alle fonti di finanziamento sovracomunali ed europee e alle partnerships con investitori privati.

### ***Bellante Capoluogo e frazioni***

- si valuterà con attenzione la possibilità di realizzare un **plesso unico per la scuola materna ed elementare in prossimità del centro storico** di Bellante Capoluogo, al fine di contribuire a rivitalizzarlo, nonché per il contenimento dei costi di gestione. L'attuale plesso di scuola elementare verrebbe alienato o riconvertito;

- piena attuazione all'intervento di adeguamento antisismico del plesso di scuola media del Capoluogo;

- realizzazione di un **parcheggio** multipiano, ovvero individuazione di una vasta area di parcheggio limitrofa al centro abitato per i grandi eventi;



- riqualificazione del Largo della Croce (Piazza IV Novembre), ove verrà in ogni caso **sostituita l'attuale fontana** centrale con altra di aspetto simile a quella precedente ed in ogni caso della caratteristiche più rispondenti al contesto urbano;
- messa in sicurezza e, ove possibile, risanamento conservativo della Chiesa e del Convento di Santa Maria de Lacryma;
- sarà compiuto ogni sforzo per **sistemare**, ovvero in ogni caso **fare manutenzione costante delle strade comunali**, alcune delle quali versano attualmente in condizioni di difficile percorribilità;

### **Area Urbana di Bellante Stazione**

- completamento dei **marciapiedi sulla S.S. 80**, a partire dalla realizzazione del tratto di collegamento tra il plesso scolastico e l'ufficio postale, già approvato e finanziato;
- sistemazione di **piazza Cavalieri di Vittorio Veneto** e dell'**area**

**edicola** fronte S.S. 80, con la realizzazione di una piazza che possa assolvere a ruolo di agorà di Bellante Stazione e di un sottopasso verso via Togliatti e la prosecuzione per Molino S. Nicola;

- realizzazione di un sistema di **raccordo ciclo pedonale in corrispondenza dell'uscita della Teramo Mare**, che possa evitare il transito dei pedoni e dei cicli sul limitrofo stretto ponticello della S.S. 80, ovvero ampliamento dello stesso con la realizzazione di un marciapiede, conformemente ad impegni già assunti dall'ANAS;
- realizzazione di un **sistema di collegamenti ciclo pedonali** tra i quartieri, a partire da Molino S. Nicola con innesto del sottopasso di recente realizzazione. In tale ambito sarà promossa ogni iniziativa atta alla integrazione di tale sistema con un più ampio progetto di piste ciclopedonali che interessino l'intero territorio comunale e i limitrofi comuni della valle del Tordino, fino al mare;
- realizzazione di un vasto **parco urbano a Molino S. Nicola** e di un **parco fluviale**, da integrare nel progetto del realizzando giardino botanico diffuso;
- riqualificazione del centro storico di **S. Mauro**.

Si promuoverà, inoltre, la realizzazione delle **reti fognanti nelle località tuttora sprovviste** (Villa Penna, Chiareto, Capodimonte).

\* \* \*

Sarà ulteriormente ampliata la rete del gas-metano sul territorio, con particolare riferimento alle Frazioni di S. Mauro, Capodimonte, Villa Ardente, Colle Troia, Colle Izzano, Colle Arenario e Collerenti.

\* \* \*

Attenzione dovrà essere riservata al tema della **sicurezza sociale**, da garantire ad ogni cittadino, attraverso il **sostegno alle forze dell'ordine** impegnate nella tutela della sicurezza dei cittadini e nella prevenzione delle devianze sociali e della microcriminalità, ed attraverso la realizzazione di un sistema di **videosorveglianza**.

## **I SERVIZI TELEMATICI**

Implementazione del **sito internet** del Comune.

Il sito sarà implementato con nuove funzioni. In particolare si pensa all'apertura e promozione di uno sportello virtuale diviso in sezioni (ambiente, viabilità, energia, ecc.) tramite il quale i cittadini potranno fare segnalazioni su disservizi senza essere costretti a recarsi personalmente in Comune.

Verrà inoltre creato un nuovo servizio che consentirà ai cittadini e alle aziende di pagare le varie imposte comunali tramite bonifico on-line o carta di credito (rette dell'asilo, tassa rifiuti, imu, ecc). Verrà infine creata una sezione apposita, in cui sarà pubblicato il nuovo **PRG in formato integrale**.

## **LO SPORT**

In tema di sport sarà assicurato massimo sostegno alle associazioni sportive che meritoriamente operano sul territorio.

Sarà favorito l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e sarà prevista, tra gli altri interventi, la realizzazione di manti in sintetico di uno o (compatibilmente con le capacità finanziarie) di entrambi i campi di calcio.

Sarà nel contempo assicurata continuità ai molti corsi di discipline Sportive nelle palestre scolastiche, attraverso una razionalizzazione dell'utilizzo delle stesse, nell'ottica di salvaguardarne la corretta e costante manutenzione. Il presente programma si colloca in un'ottica di prospettiva e azione di medio periodo. L'Amministrazione Comunale avrà cura di aggiornarlo e renderlo maggiormente rispondente ad eventuali contingenze che dovessero intervenire medio tempore, anche per il tramite del coinvolgimento partecipativo democratico dell'intera cittadinanza.

### ***QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO***

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2017 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

#### **Legislazione nazionale e comunitaria**

#### **Lo scenario internazionale e nazionale**

## **Scenario internazionale (DEF 2017)**

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine<sup>1</sup>, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017 ha operato due rialzi dei tassi di 25pb, rassicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine, offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 2016<sup>2</sup> – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero. Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto è proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli; questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

### **L'Economia Italiana (DEF 2017)**

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento.

La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento

del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento).

Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015.

La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione.

Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo, mettendo fine a una tendenza durata diversi anni.

Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL).

A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento).

L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento).

Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione.

Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

## **PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA**

Le previsioni macroeconomiche nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2017, approvato dal Parlamento di cui si riporta il capitolo relativo alle "Previsioni Macroeconomiche e di Finanza Pubblica" (Documento di Economia e Finanza 2017)

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 2013. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).

1 Rilevazione ISTAT Forze di Lavoro, febbraio 2017, pubblicata il 3 aprile 2017.

L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL. La politica di bilancio concilia un progressivo consolidamento con un sentiero di crescita sostenuto dalle iniziative previste nel Programma Nazionale di Riforma, le quali puntano a creare le condizioni per tornare ad una espansione più rapida e al tempo stesso sostenibile, basata su riforme strutturali.

Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Il 2017 sembra essere cominciato col piede giusto.

La produzione industriale stagionalizzata è scesa in gennaio in termini congiunturali, ma ha poi recuperato in febbraio e la media degli ultimi tre mesi ha registrato un progresso del 3 per cento sui tre precedenti a tasso annualizzato.

Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda l'industria.

Anche a livello europeo ed internazionale, si è recentemente registrato un marcato miglioramento della fiducia di imprese e consumatori.

La crescita europea ha accelerato. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio termine della Brexit, di recente acuite dalle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana.

Ciò nondimeno, il quadro di breve termine è più favorevole di quanto fosse atteso nel settembre 2016, quando il Governo effettuò il più recente aggiornamento della previsione ufficiale, sia in termini di espansione prevista dei mercati di esportazione dell'Italia, sia di livello del tasso di cambio dell'euro.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio<sup>2</sup>.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia<sup>3</sup>. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

<b>TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)</b> <b>(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)</b>					
	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,7	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Per quanto riguarda la previsione programmatica, si sono tenute in considerazione le misure di politica fiscale e controllo della spesa di imminente attuazione.

Tali misure ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in misura pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 in termini strutturali. Considerato il profilo temporale e la composizione della manovra, e al netto di arrotondamenti, la previsione aggiornata di crescita programmatica è pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

La previsione programmatica per i tre anni seguenti riflette l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di politica di bilancio in linea con le regole europee e la normativa italiana.

Gli obiettivi di indebitamento netto per il 2018 e 2019 sono invariati rispetto allo scorso settembre e al Draft Budgetary Plan 2017. Ciò implica un indebitamento netto programmatico solo marginalmente più basso del tendenziale nel 2018 ma sensibilmente inferiore nel 2019.

Di conseguenza, al netto di arrotondamenti, la previsione macroeconomica programmatica è pari a quella tendenziale nel 2018 e invece lievemente inferiore nel 2019 (1,0 contro 1,1 per cento).

Nel 2020, si mira al conseguimento di un pieno pareggio di bilancio, sia in termini nominali, sia in termini strutturali (ovvero aggiustati per ciclo e misure temporanee). Tuttavia, la riduzione del deficit è esigua (0,2 punti percentuali di PIL) e la crescita prevista è pertanto pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento

<b>. TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1)</b> <b>(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)</b>					
	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,2	1,7	1,9	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	1,7	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,9	0,9	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,8	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,8	2,8
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.					

Venendo alla finanza pubblica, nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020.

Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020.

Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

<b>TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)</b>						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
<b>Obiettivo per la regola del debito (4)</b>						<b>123,7</b>
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
<b>MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)</b>						
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (2)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico (5)		132,8	132,6	130,1	126,7	
<b>MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)</b>						
Indebitamento netto		-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Saldo primario		1,5	1,5	1,7	2,4	3,2
Interessi		4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitamento netto strutturale (2)		-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Variazione strutturale		0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6
Debito pubblico (5)		132,3	132,8	132,5	130,1	126,6
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.709,5</i>	<i>1.758,6</i>	<i>1.810,4</i>	<i>1.861,9</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.710,6</i>	<i>1.757,1</i>	<i>1.809,3</i>	<i>1.860,6</i>

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL



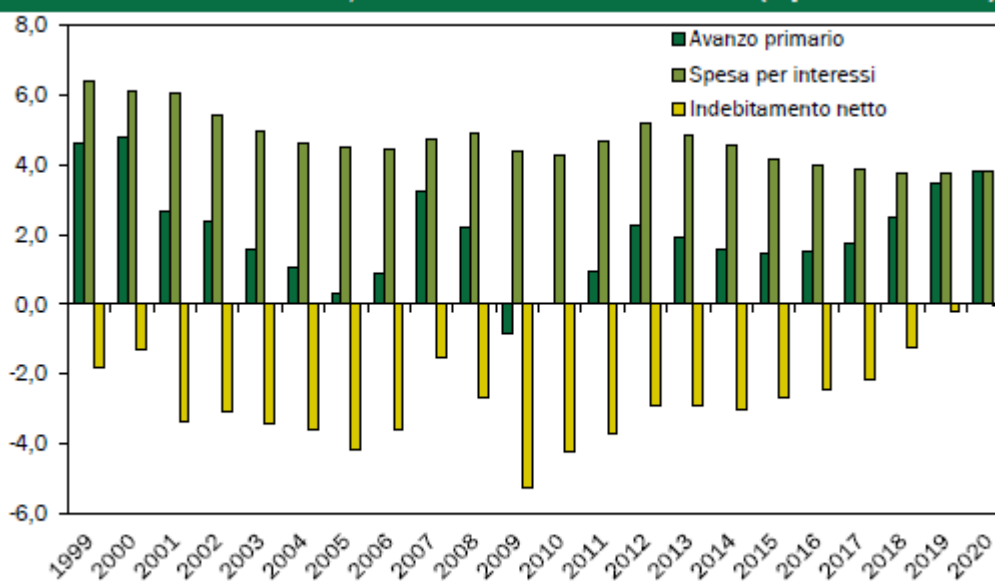
in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020. L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL.

Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019.

Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio.

Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

**FIGURA 1.1: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)**



Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

Per quanto riguarda la composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni, si prevede la disattivazione delle clausole di salvaguardia a cominciare dagli effetti strutturali della manovra di aprile 2017 e a ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale).

Dal lato della spesa, anche sulla scorta della riforma della procedura di formazione del bilancio, si attuerà una nuova revisione della spesa.

Le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici con almeno un miliardo di risparmi di spesa all'anno. Tale contributo sarà oggetto del DPCM previsto dalla nuova normativa.

Il Governo intende anche trovare spazi per operare misure espansive e di riduzione della pressione fiscale in continuità con le misure introdotte negli anni precedenti. Questi interventi saranno accompagnati dalla prosecuzione dello sforzo di riforma in tutti gli ambiti che influenzano il clima di investimento del Paese.

I tempi di impatto di misure di sostegno agli investimenti dipendono anche dal grado di informazione in merito. È quindi importante che imprese, cittadini ed investitori abbiano piena conoscenza delle innovazioni e degli incentivi che sono stati messi in campo negli ultimi tre anni. Uno sforzo particolare sarà pertanto indirizzato al miglioramento e all'accessibilità delle informazioni sul 'doing business' in Italia.

Venendo all'andamento del debito pubblico, il rapporto fra debito e PIL ha toccato il 132,6 per cento nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1 per cento). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente, un risultato non scontato alla luce della bassa crescita nominale degli ultimi anni.

La previsione programmatica per il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5 per cento, il che segnerebbe il primo decremento dalla crisi ad oggi. Si ipotizza un utilizzo pari a circa metà delle risorse rese disponibili per la ricapitalizzazione precauzionale delle banche tramite il D.L. n. 237 del 23 dicembre 2016 (20 miliardi).

Per il 2017 si prevedono anche proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche pari allo 0,3 per cento del PIL, nonché una diminuzione della liquidità del Tesoro. La discesa del debito in rapporto al PIL beneficia anche di un aumento del surplus primario dall'1,5 per cento del 2016 all'1,7 per cento del 2017. Si riduce anche il gap previsto fra costo implicito del debito (2,97 per cento) e crescita nominale del PIL (2,3 per cento).

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020.

In tutto il triennio 2018-2020, come sopra accennato, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale. Nel 2019 risulterebbe lievemente inferiore della crescita nominale del PIL, collocandosi al 2,9 per cento a fronte di una crescita nominale del 3,0 per cento.

Le privatizzazioni continuerebbero a ridurre il rapporto per 0,3 punti all'anno.

Alcuni fattori tecnici rallenteranno la discesa del debito in rapporto al PIL, in particolare il fatto che il fabbisogno di cassa rimanga al disopra dell'indebitamento netto lungo tutto il periodo. Di conseguenza, il programma qui delineato, sebbene assai ambizioso in termini di saldi di bilancio, non arriva a soddisfare la regola del debito nel 2018 (su base prospettica riferita al 2020).

Va tuttavia considerato che la piena attuazione del programma genererebbe notevoli risparmi sui pagamenti per interessi non incorporati nella previsione<sup>4</sup>. I livelli dei rendimenti che saranno effettivamente registrati da qui a fine 2020 potrebbero infatti essere inferiori a quelli impliciti nella curva dei rendimenti, per due motivi: i tassi dell'euro potrebbero salire meno del previsto e il differenziale fra rendimenti italiani e tassi swap dell'euro potrebbe ridursi grazie ad una credibile azione riformatrice e di riduzione del deficit pur in un contesto di incertezza percepita dagli investitori.

Il rapporto debito/PIL ne beneficerebbe.

Il trade-off fra maggiore o minore disciplina di bilancio, e fra diverse opzioni di politica economica, andrà quindi valutato alla luce del fatto che un'elevata credibilità può portare a forti risparmi sulla spesa per interessi, liberando risorse per la riduzione del carico fiscale e per la coesione sociale. Questa considerazione è anche importante alla luce dell'aspettativa di consenso secondo cui la BCE terminerà il suo programma di quantitative easing entro la fine del 2018.

L'Italia non deve farsi trovare impreparata.

## **Il Sistema fiscale**

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che – tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate della legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

## **LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato<sup>7</sup>; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.

La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

**FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)**

Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia

La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatorio-premiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione.

Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente<sup>8</sup>.

Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato.

Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta.

Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali<sup>9</sup>, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.

Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato.

L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna.

La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 2016<sup>10</sup>. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

## Legislazione regionale

La programmazione regionale influisce principalmente sull'attività dell'Ente in merito all'attuazione del piano sociale regionale.

A tale scopo, sulla base delle direttive regionali, è stata costituita l'Unione dei Comuni Terre del Sole per la gestione dei servizi sociali nell'ambito del piano regionale, con la partecipazione diretta dei comuni di Giulianova, Mosciano S. Angelo, Bellante e Morro D'Oro ed in convenzione i comuni di Roseto degli Abruzzi e Notaresco.

Tale Unione sostituisce a tutti gli effetti il Consorzio Ambito Sociale precedentemente costituito con i comuni di Giulianova e Mosciano Sant'Angelo.

## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

### Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (ottobre 2011)		n°	7409
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	7173
di cui: maschi		n°	2538
femmine		n°	3635
nuclei familiari		n°	2752
comunità/convivenze		n°	0
Popolazione al 1 gennaio 2016 (anno precedente)		n°	7173
Nati nell'anno	n°	58	
Deceduto nell'anno	n°	73	
Saldo naturale		n°	-15
Immigrati nell'anno	n°	247	
Emigrati nell'anno	n°	233	
Saldo migratorio		n°	14
Popolazione al 31 dicembre 2016 (anno precedente)		n°	7172
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	391
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	512
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	1177
In età adulta (30/65 anni)		n°	3679
In età senile (oltre 65 anni)		n°	1413
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2012	1,01 %
		2013	0,73 %
		2014	0,15 %
		2015	0,45 %

	2016	0,80 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,02 %
	2013	0,90 %
	2014	0,23 %
	2015	0,61 %
	2016	1,02 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n°
		8919 30/12/1899
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Condizione socio-economica delle famiglie:		

### Popolazione: trend storico

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione complessiva al 31 dicembre	7359	7257	7230	7174	7172
In età prescolare (0/6 anni)	416	412	397	388	391
In età scuola obbligo (7/14 anni)	578	556	544	516	512
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1256	1230	1215	1194	1177
In età adulta (30/65 anni)	3797	3717	3714	3689	3679
In età senile (oltre 65)	1312	1342	1360	1387	1413

### Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

### SUPERFICIE

Kmq 49,80	
-----------	--

### Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

### Strade:

Statali km 14,00	Provinciali km 48,00	Comunali km 52,00
Vicinali km 82,00	Autostrade km 0,00	

### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, commerciali e artigianali di piccole dimensioni, concentrate maggiormente nei settori edile e manifatturiero.

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

## Servizi e Strutture

Attività		2016	2018	2019	2020
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.60
Scuole materne	n.2	posti n.210	posti n.210	posti n.210	posti n.210
Scuole elementari	n.2	posti n.390	posti n.390	posti n.390	posti n.390
Scuole medie	n.2	posti n.220	posti n.220	posti n.220	posti n.220
Strutture per anziani	n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Farmacie comunali		n.0	n.0	n.0	n.0
Rete fognaria in Km		21	21	21	21
- Bianca					
- Nera					
- Mista		21	21	21	21
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hq 250	n. hq 250	n. hq 250	n. hq 250
Punti luce illuminazione pubblica		n.1270	n.1270	n.1270	n.1270
Rete gas in Kmq					
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- Civile					
- Industriale					
- Raccolta diff.ta		S	S	S	S
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.14	n.12	n.12	n.12
Veicoli		n.5	n.4	n.4	n.4
Centro elaborazione dati		S	S	S	S
Personal computer		n.30	n.30	n.30	n.30
Altre strutture:					

## Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Patrimonio netto 31/12/2016	Note
RUZZO RETI SPA	Gestione servizio idrico integrato	2,273	121.256.924,00	
COSEV SERVIZI SPA	Distribuzione gas naturale	24,922	8.098.400,00	
CONSORZIO AMBITO SOCIALE TORDINO	Gestione servizi sociali	19,30	53.078,93	

L'individuazione degli Enti e delle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica, è stata disposta con atto della Giunta Comunale n.115 del 21 settembre 2017.

Il successivo bilancio consolidato dell'esercizio 2016, di cui all'art. 11 bis del DLgs. n.118/2011, è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n.39 del 12 ottobre 2017.

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2016	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<b>Consorzi</b>	2	2	2	2
<b>Aziende</b>				
<b>Istituzioni</b>				
<b>Società partecipate</b>	4	3	3	3
<b>Concessioni</b>				

Il Consorzio Ambito Sociale Tordino è stato sciolto con provvedimento del Consiglio Comunale n.54 del 19 dicembre 2016 e con la costituzione dell'Unione dei Comuni Terre del Sole, per la gestione dei servizi sociali nell'ambito del piano sociale regionale.

L'operatività dell'unione è stata fissata dal 1° aprile 2018.

L'altro consorzio partecipato è il B.I.M. obbligatoriamente costituito ai sensi della legge n.959 del 27 dicembre 1953 tra i comuni della Provincia di Teramo, per l'amministrazione del fondo per le opere pubbliche o di pubblica utilità.

Le società partecipate sono:

RUZZO RETI Spa

COSEV SERVIZI Spa

POLISERVICE Spa - attività prevalente gestione dei servizi di igiene urbana con la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

GAL TERREVERDI TERAMANE Soc. Consortile a r.l. , costituita il 25 novembre 2016 e non ancora operativa, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Comunità Economica Europea.

Nel corso dell'anno 2018 dovrebbe concludersi il processo di fusione per incorporazione nella società POLISERVICE Spa dell'altra società COSEV SERVIZI Spa.

Il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, di cui all'art.24 del DLgs. n.175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii., è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n.40 del 12 ottobre 2017, con il mantenimento delle partecipazioni nelle società RUZZO RETI Spa, GAL TERREVERDI TERAMANE e POLISERVICE Spa con l'incorporazione di COSEV SERVIZI Spa.

**Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**



## Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	3.199.081,25	3.208.276,42	3.302.589,00	3.918.359,00	3.418.443,00	3.418.443,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	193.574,29	358.331,83	907.728,05	799.444,00	313.919,00	261.897,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	426.085,30	483.909,71	537.400,00	606.143,00	613.107,00	625.107,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	530.559,84	578.669,24	2.756.378,22	2.234.200,00	760.000,00	210.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	48.933,00	635.817,15	380.000,00	280.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	3.133.324,81	3.190.349,08	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.485.905,43	2.696.379,07	3.684.750,00	4.289.500,00	3.689.500,00	3.689.500,00

### Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Le risorse disponibili sono state tutte quantificate sulla base delle tariffe stabilite per i vari tributi locali e per i servizi pubblici da erogare.

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel triennio non sono stati previsti aumenti tariffari dei tributi comunali in base alle vigenti disposizioni in materia che hanno bloccato la possibilità di incremento delle aliquote per IMU e TASI.

Le tariffe deliberate e vigenti sono così sintetizzate:

**Addizionale comunale all'IRPEF** aliquota unica 0,80%

**TARI** tariffe diversificate per utenze domestiche e non domestiche (30 categorie di attività) giusta deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 13 febbraio 2018

**IMU** abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze aliquota 0,40%  
Aree edificabili aliquota 0,66%  
Altri fabbricati aliquota 0,96%  
Abitazioni (escluse cat.A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze  
concesse in comodato ai sensi art.13 c.3 let. A DL n.201/2011) aliquota 0,96%

**TASI** abitazioni principali di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze aliquota 2 per mille  
Fabbricati strumentali agricoli aliquota 1 per mille  
Aree edificabili aliquota 1 per mille  
Altri fabbricati aliquota 1 per mille

Per i servizi pubblici a domanda individuale le tariffe sono state determinate con atto di Giunta Comunale n.22 del 8 febbraio 2018 e rimarranno invariate nel triennio.

A seguito dell'istituzione dell'Unione di Comuni Terre del Sole i seguenti servizi con rilevanza sociale non saranno più gestiti dall'Ente, in quanto tutti ricompresi nell'ambito del piano sociale regionale:

- asilo nido;
- colonie estive per minori;
- soggiorno di vacanza per anziani;
- trasporto e assistenza persone anziane.

Il grado di copertura previsto per l'anno 2018 è pari al 56,67% rispetto alla percentuale del 53,29% registrata nell'anno 2017.

### Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	26.612,00	26.612,00	26.612,00	26.612,00
Titolo 1 - Spese Correnti	3.520.445,83	3.901.788,98	4.592.705,05	5.224.753,00	4.172.741,00	4.121.733,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	129.645,36	1.137.421,41	3.977.241,02	2.495.700,00	950.000,00	400.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	222.202,07	192.904,78	133.900,00	143.279,00	156.116,00	167.102,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.133.324,81	3.190.349,08	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.485.905,43	2.696.379,07	3.684.750,00	4.289.500,00	3.689.500,00	3.689.500,00

#### Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La spesa corrente per l'anno 2018 è sensibilmente più alta rispetto agli anni precedenti e successivi, per effetto delle assegnazioni dei contributi statali e regionali per fronteggiare le emergenze dovute agli eventi sismici del 2016 nonché per l'iscrizione del fondo svalutazione crediti in rapporto alle entrate derivanti dall'accertamento e recupero dell'evasione tributaria.

Nei successivi esercizi la stessa presenta un andamento costante pressochè consolidato.

#### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

**Nel nostro ente tale valore è pari al 5,86%**

#### Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Programma triennale OO.PP. (al netto opere finanziate da apporto di capitale privato e da richieste di contributi statali non ancora definite)	2.255.000	900.000	350.000
Altre spese in conto capitale	240.700	50.000	50.000
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>2.495.700</b>	<b>950.000</b>	<b>400.000</b>
<b>Fonti di finanziamento</b>			
Contrazione di mutui	280.000	200.000	200.000
Contributi da altre Amministrazioni	1.899.200	500.000	0
Proventi permessi di costruire	111.500	50.000	50.000
Altre entrate titolo IV – concess. Cimiteriali	205.000	200.000	150.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.495.700</b>	<b>950.000</b>	<b>400.000</b>

## Gestione del patrimonio

Attivo	2016	Passivo	2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.489.658,85
Immobilizzazioni materiali	7.735.611,45	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.339.806,00	Debiti	7.296.381,64
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	7.491,10
Crediti	3.574.329,76		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	143.733,44		
Ratei e risconti attivi	50,94		
<b>TOTALE</b>	<b>14.793.531,59</b>	<b>TOTALE</b>	<b>14.793.531,59</b>

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018	SPESE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		137.723,23			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	26.612,00	
Fondo pluriennale vincolato	52.198,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.918.359,00	5.156.736,04	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	5.224.753,00	5.730.692,35
			- di cui fondo pluriennale vincolato	52.198,00	
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	799.444,00	975.662,80			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	606.143,00	904.294,33	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	2.495.700,00	4.970.629,97
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.234.200,00	3.319.578,03	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>7.558.146,00</b>	<b>10.356.271,20</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>7.720.453,00</b>	<b>10.701.322,32</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	280.000,00	944.984,03	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	143.279,00	469.917,62
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.800.000,00	3.800.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.800.000,00	3.800.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.289.500,00	4.302.442,15	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	4.289.500,00	4.322.641,72
<b>Totale Titoli</b>	<b>15.927.646,00</b>	<b>19.403.697,38</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>15.953.232,00</b>	<b>19.293.881,66</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		247.538,95			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>15.979.844,00</b>	<b>19.541.420,61</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.979.844,00</b>	<b>19.293.881,66</b>

**Risorse Umane – situazione al 1° gennaio 2018**

<b>Categoria</b>	<b>Previsti in pianta organica</b>	<b>In servizio numero</b>	<b>Categoria</b>	<b>Previsti in pianta organica</b>	<b>In servizio numero</b>
A1 – A5	0	0			
B1 – B7	16	11	B3 – B7	3	12
C1 – C5	13	12			
D1 – D6	4	2	D3 – D6	3	3

Totale Personale di ruolo n° 29

Totale Personale fuori ruolo n° 0

<b>AREA TECNICA</b>				<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>			
<b>Cat.</b>	<b>Qualifica Prof.le</b>	<b>N° Prev. P.O.</b>	<b>N° In Servizio</b>	<b>Cat.</b>	<b>Qualifica Prof.le</b>	<b>N° Prev. P.O.</b>	<b>N° in Servizio</b>
D3	Ingegnere- Architetto	2	2	D1	Istruttore Direttivo	1	1
D1	Istruttore Direttivo	1	0	B	Esecutore	1	0
C	Istruttore	2	2				
B	Esecutore	9	5				

<b>AREA DI VIGILANZA</b>				<b>AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA</b>			
<b>Cat.</b>	<b>Qualifica Prof.le</b>	<b>N° Prev. P.O.</b>	<b>N° In Servizio</b>	<b>Cat.</b>	<b>Qualifica Prof.le</b>	<b>N° Prev. P.O.</b>	<b>N° in Servizio</b>
D1	Comandante VVUU	1	0	C	Istruttore	2	2
C	Vigile Urrbano	3	2				
C	istruttore	1	1				

## Pareggio di Bilancio

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio:

### BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.198,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	52.198,00	0,00	0,00
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	3.918.359,00	3.418.443,00	3.418.443,00
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	799.444,00	313.919,00	261.897,00
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	606.143,00	613.107,00	625.107,00
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	2.234.200,00	760.000,00	210.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.172.555,00	4.172.741,00	4.121.733,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.198,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	187.511,00	176.847,00	197.653,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	5.037.242,00	3.995.894,00	3.924.080,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.495.700,00	950.000,00	400.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	2.495.700,00	950.000,00	400.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		77.402,00	159.575,00	191.367,00

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

### **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

### **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

### **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

### **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

### **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

**MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire

**MISSIONE 50 - Debito pubblico**

OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico



## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

### **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	5.500,00	52.198,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.818.740,84	4.050.517,96	4.747.717,05	5.323.946,00	4.345.469,00	4.305.447,00
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>3.818.740,84</b>	<b>4.050.517,96</b>	<b>4.753.217,05</b>	<b>5.376.144,00</b>	<b>4.345.469,00</b>	<b>4.305.447,00</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	840.862,80	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	579.492,84	1.214.486,39	3.136.378,22	2.514.200,00	960.000,00	410.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>579.492,84</b>	<b>1.214.486,39</b>	<b>3.977.241,02</b>	<b>2.514.200,00</b>	<b>960.000,00</b>	<b>410.000,00</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	3.133.324,81	3.190.349,08	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.485.905,43	2.696.379,07	3.684.750,00	4.289.500,00	3.689.500,00	3.689.500,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>9.017.463,92</b>	<b>11.151.732,50</b>	<b>16.215.208,07</b>	<b>15.979.844,00</b>	<b>12.794.969,00</b>	<b>12.204.947,00</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.889.089,34	2.309.076,29	2.377.307,00	2.989.416,00	2.489.500,00	2.489.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	309.991,91	899.200,13	925.282,00	928.943,00	928.943,00	928.943,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.199.081,25</b>	<b>3.208.276,42</b>	<b>3.302.589,00</b>	<b>3.918.359,00</b>	<b>3.418.443,00</b>	<b>3.418.443,00</b>

Per il 2018 sono state iscritte le entrate relative all'accertamento e recupero dell'evasione tributaria in materia di ICI-IMU-TASI ( € 612.307), con la relativa destinazione al fondo crediti di dubbia esigibilità (circa 87%) al fine di utilizzare l'effettivo gettito realizzato a incasso avvenuto per fronteggiare spese non ricorrenti.

Negli anni successivi l'andamento è costante in quanto non sono stati previsti aumenti tariffari.

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	193.574,29	358.331,83	903.728,05	799.444,00	313.919,00	261.897,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>193.574,29</b>	<b>358.331,83</b>	<b>907.728,05</b>	<b>799.444,00</b>	<b>313.919,00</b>	<b>261.897,00</b>

L'importo notevolmente superiore dell'anno 2018 è influenzato dall'attribuzione dei seguenti contributi straordinari:

- fondi statali protezione civile per fronteggiare l'autonoma sistemazione delle famiglie a seguito degli eventi sismici del 16/17 gennaio 2017 (€ 360.000);
- contributo regionale per il programma di sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti (€ 36.000);
- contributo regionale per la gestione dell'asilo nido (€ 66.000).

#### Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	317.255,13	368.627,64	367.500,00	338.400,00	348.400,00	348.400,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.763,00	6.050,00	5.000,00	19.000,00	19.000,00	26.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	14,53	100,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	9.652,23	0,00	22.650,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	91.414,94	109.217,54	142.150,00	228.733,00	225.697,00	230.697,00
<b>Totale</b>	<b>426.085,30</b>	<b>483.909,71</b>	<b>537.400,00</b>	<b>606.143,00</b>	<b>613.107,00</b>	<b>625.107,00</b>

Tra le entrate extra tributarie sono stati previsti piccoli aumenti relativi agli introiti derivanti da contravvenzioni al codice stradale a seguito potenziamento dell'Ufficio Polizia locale e ai ricavi dal riciclo dei rifiuti differenziati.

#### Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	350.936,92	122.057,62	744.825,85	1.035.000,00	500.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	239.108,57	1.661.641,37	864.200,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	112.146,88	160.166,05	293.911,00	205.000,00	200.000,00	150.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	67.476,04	57.337,00	56.000,00	130.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>530.559,84</b>	<b>578.669,24</b>	<b>2.756.378,22</b>	<b>2.234.200,00</b>	<b>760.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

Nel triennio 2018/2020 sono stati previsti:

- il contributo regionale per l'intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico nel Capoluogo (€ 1.500.000);
- il contributo regionale per l'intervento di recupero di un alloggio ERP (€ 35.000);
- il contributo Ministeriale per i lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico del Capoluogo – 2° lotto (€ 775.000);
- Il contributo della Protezione Civile per la messa in sicurezza della torre civica di Ripattoni (€ 89.200).

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016		2018	2019	2020
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016		2018	2019	2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	48.933,00	635.817,15	380.000,00	280.000,00	200.000,00	200.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>48.933,00</b>	<b>635.817,15</b>	<b>380.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

I mutui da contrarre con la Cassa depositi e prestiti sono stati previsti sulla base del programma triennale delle opere pubbliche, per interventi di sistemazione della rete viaria comunale.

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.133.324,81	3.190.349,08	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00

Nel titolo VIII sono ricomprese le movimentazioni riguardanti l' utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

**2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

Per effetto delle disposizioni statali in materia, per i tributi comunali non sono stati previsti aumenti con il consolidamento dei relativi gettiti conseguenti alle attività di accertamento e recupero dell'evasione.

**2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che aumentano l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

**2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti****STRUMENTI URBANISTICI****Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti****1) PIANO REGOLATORE**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 16 aprile 2016 si è provveduto all'adozione della variante al PRG vigente, in base alla pianificazione urbanistica predisposta in rapporto alla popolazione insediata e alle attività produttive esistenti.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto all'esame delle osservazioni presentate con le relative approvazioni e il successivo invio agli organismi sovracomunali per il rilascio dei rispettivi pareri di competenza.

In base alle varie tempistiche, il nuovo strumento urbanistico diventerà pienamente operativo dal mese di aprile del corrente anno.

**2) P.E.E.P.**

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Prezzo di Cessione	Attuatore
Bellante Capoluogo	24.702	12.302	14,22	
Bellante Stazione	50.32	0	15,75	Comparto De Martinis
Bellante Stazione	19.941	0	32,24	Comparto Marcattili

**3) P.I.P.**

<b>Piani</b>	<b>Area interessata mq.</b>	<b>Area disponibile mq.</b>	<b>Prezzo di cessione</b>	<b>Attuatore</b>
Industriali	67.989	0	25,00	
Artigianali	57.039	20.840	24,79	

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.484.984,91	1.419.030,00	1.184.144,00	1.167.401,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	110.335,00	155.168,00	168.669,00	168.669,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.514.624,42	1.331.187,00	560.744,00	551.599,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.000,00	6.000,00	4.000,00	4.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	279.723,94	58.680,00	55.877,00	55.245,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	928.908,39	1.076.184,00	540.014,00	39.842,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.624.412,00	1.001.298,00	965.215,00	959.870,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	965.800,42	731.511,00	616.029,00	600.998,00
11 - Soccorso civile	370.000,00	437.547,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.013.074,46	744.991,00	705.443,00	630.117,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	131.393,53	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.805,00	6.689,00	6.531,00	6.372,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	130.884,00	752.168,00	316.075,00	337.620,00
50 - Debito pubblico	133.900,00	143.279,00	156.116,00	167.102,00
60 - Anticipazioni finanziarie	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
99 - Servizi per conto terzi	3.684.750,00	4.289.500,00	3.689.500,00	3.689.500,00
<b>Totale</b>	<b>16.188.596,07</b>	<b>15.953.232,00</b>	<b>12.768.357,00</b>	<b>12.178.335,00</b>



## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Allo stato attuale per il fondo pluriennale vincolato è stato generato il solo movimento riguardante l'erogazione del trattamento accessorio al personale dipendente ricompreso nel fondo per le risorse decentrate, salvo successive movimentazioni che potranno essere generate in se di riaccertamento dei residui e di approvazione del rendiconto della gestione 2017.

### Gestione della Entrata

	2018	2019	2020
<i>Parte Corrente</i>	52.198,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>52.198,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Gestione della Spesa

	2018	2019	2020
<i>Parte Corrente</i>	52.198,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>52.198,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Il finanziamento delle spese per le varie missioni è assicurato dalle quote di risorse generali, tranne i casi in cui esistono finanziamenti specifici attribuibili per disposizioni di legge dettagliatamente riportati nelle varie missioni.**

**Motivazione delle scelte**

Con apposito atto di Giunta Comunale sono state determinate le indennità di funzione per il Sindaco e gli Amministratori, con la conferma degli importi stabiliti nell'anno 2017 nelle seguenti misure mensili:

- Indennità per il Sindaco euro 1.829,80
- Indennità per il ViceSindaco euro 914,90
- Indennità per gli Assessori euro 823,41

ridotte al 50% per i lavoratori dipendenti e con la riduzione del 10% prevista dalla legge n.266/2005.

Il gettone di presenza dei Consiglieri è fissato in euro 13,56 per seduta.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	72.067,00	72.067,00	72.067,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>72.067,00</b>	<b>72.067,00</b>	<b>72.067,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>72.067,00</b>	<b>72.067,00</b>	<b>72.067,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	72.067,00	0,00	72.067,00	0,00	72.067,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0101 – Organi Istituzionali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Piena attivazione del consiglio comunale dei ragazzi regolarmente costituitosi a seguito delle elezioni effettuate in data 20 novembre 2017 .

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0102 - Segreteria generale**

**Finalità da conseguire**

Gestione degli affari generali, degli affari giuridici del personale dipendente, del protocollo informatico e dell'albo pretorio, del sito web istituzionale.

**Risorse umane**

n. 1 dipendente cat. D

n. 2 dipendente cat. B

**Risorse Strumentali**

Sistema rilevazione elettronico presenze del personale

Software per la gestione degli atti amministrativi, protocollo e archivio

n.4 postazioni complete PC

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	486.664,00	424.531,00	414.627,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>486.664,00</b>	<b>424.531,00</b>	<b>414.627,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>486.664,00</b>	<b>424.531,00</b>	<b>414.627,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	52.198,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	434.466,00	0,00	424.531,00	0,00	414.637,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Maggiore fruibilità del nuovo sito web istituzionale recentemente ristrutturato con un'offerta di maggiori servizi fruibili dai cittadini.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

### Finalità da conseguire

Gestione della programmazione finanziaria, del bilancio e della contabilità finanziaria patrimoniale

Gestione Amministrativa contabile del personale

Attività di coordinamento, collaborazione e di supporto ai responsabili dei servizi per la gestione del PEG

Gestione delle locazioni immobiliari

Gestione del parco automezzi

### Risorse umane

n.1 dipendente di cat.D

n.1 dipendente di cat.C

### Risorse Strumentali

n.2 postazioni complete PC con software di gestione per la contabilità finanziaria e paghe.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	104.052,00	105.052,00	104.052,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	104.052,00	105.052,00	104.052,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>104.052,00</b>	<b>105.052,00</b>	<b>104.052,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	104.052,00	0,00	105.052,00	0,00	104.052,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Gestione economica finalizzata al recupero di liquidità di cassa alla fine di accorciare sempre più la tempistica sui pagamenti.

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0104** - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### Finalità da conseguire

Gestione dell'attività ordinaria per i tributi comunali quali:  
TARI, TASI, IMU, TOSAP e imposta sulle pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Gestione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria.

### Risorse umane

n.1 dipendente di cat. D

n.1 dipendente di cat. C

### Risorse Strumentali

n.3 postazioni complete PC con software di gestione dei tributi TARES/TARI/TASI/IMU./PUBBLICITA' e AFFISSIONI

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	156.476,00	151.346,00	151.346,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	156.476,00	151.346,00	151.346,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>156.476,00</b>	<b>151.346,00</b>	<b>151.346,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	156.476,00	0,00	151.346,00	0,00	151.346,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo

Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria in collaborazione con altri uffici comunali.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

### Finalità da conseguire

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali è affidata all'Ufficio Tecnico Comunale.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	38.785,00	38.149,00	36.608,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>38.785,00</b>	<b>38.149,00</b>	<b>36.608,00</b>
II	Spesa in conto capitale	139.200,00	15.000,00	15.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>177.985,00</b>	<b>53.149,00</b>	<b>51.608,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	139.200,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	38.785,00	0,00	38.149,00	0,00	36.608,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Le spese previste finanziate da contributo Protezione Civile per la messa in sicurezza torre civica di Ripattoni e dagli oneri concessori delle autorizzazioni edilizie, non comportano oneri indotti successivi.

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Maggiore funzionalità degli stabili comunali.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico**

### Finalità da conseguire

All'Ufficio Tecnico comunale è affidata l'attività di direzione e coordinamento dei seguenti servizi:  
-manutenzione immobili, impianti di pubblica illuminazione, strade comunali, cimiteri, spazi e aree verdi, servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

All'ufficio compete la progettazione e direzione lavori di piccoli interventi realizzati con mezzi propri, nonché la gestione del PRG e delle relative pratiche edilizie.

### Risorse umane

N.2 dipendenti di cat.D

N.2 dipendenti di cat.C

N.1 dipendente di cat.B

### Risorse Strumentali

n.6 postazioni complete PC

n.1 autocarro DACIA DOKKER

### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	233.191,00	213.691,00	213.691,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	233.191,00	213.691,00	213.691,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>233.191,00</b>	<b>213.691,00</b>	<b>213.691,00</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	233.191,00	18.000,00	213.691,00	0,00	213.691,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Potenziamento dell'attività di controllo sui servizi gestiti per una migliore funzionalità degli stessi.



**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

### Finalità da conseguire

Gestione dei servizi istituzionali dello stato civile, anagrafe e elettorale.

### Risorse umane

N. 2 dipendenti cat.C

### Risorse Strumentali

N.1 server di rete

N.3 postazioni complete con software di gestione

### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	111.199,00	111.199,00	111.199,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	111.199,00	111.199,00	111.199,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>111.199,00</b>	<b>111.199,00</b>	<b>111.199,00</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	27.970,00	0,00	27.970,00	0,00	27.970,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	83.229,00	0,00	83.229,00	0,00	83.229,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'entrata specifica è relativa al rimborso delle spese per le consultazioni elettorali.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Potenziamento dell'attività di riduzione della tempistica sul disbrigo delle pratiche migratorie.

**Finalità da conseguire**

Sono ricomprese le spese relative:

- agli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria e per l'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa depositi e prestiti in base al D.l. 35/2013.
- al versamento dell'iva a debito sulle attività commerciali;
- alla regolarizzazione di passività pregresse e debiti fuori bilancio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	77.396,00	53.109,00	48.811,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>77.396,00</b>	<b>53.109,00</b>	<b>48.811,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>77.396,00</b>	<b>53.109,00</b>	<b>48.811,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	77.396,00	20.000,00	53.109,00	0,00	53.109,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0111 - Altri servizi generali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Riduzione sempre più graduale dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria con un minor esborso in termini di interessi passivi.

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Finalità da conseguire**

Attività di controllo e di vigilanza sul territorio

**Risorse umane**

N.2 dipendenti di cat.C con la qualifica di Vigili urbani

N.1 dipendente di cat.C istruttore amministrativo

N.1 dipendente di cat. B ausiliario del traffico

Per il 2018 è stata prevista l'assunzione di un Responsabile del settore con contratto part-time.

**Risorse Strumentali**

N.3 postazioni complete PC con software di gestione contravvenzioni al c.d.s.

N.1 autovettura attrezzata Fiat PANDA

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	155.168,00	168.669,00	168.669,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	155.168,00	168.669,00	168.669,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>155.168,00</b>	<b>168.669,00</b>	<b>168.669,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	25.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	137.168,00	0,00	150.669,00	0,00	143.669,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le entrate specificatamente destinate sono relative ai proventi contravvenzionali al codice stradale.

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo:

Miglioramento dell'attività di vigilanza e di controllo sul territorio e misure programmatiche in materia di circolazione stradale.

### **Finalità da conseguire**

L'attività è diretta alla gestione delle due scuole materne con circa 160 bambini iscritti.

### **Risorse Strumentali**

I plessi scolastici di Bellante Capoluogo e Bellante Stazione con annesso le mense attrezzate per la preparazione e somministrazione dei pasti agli alunni.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
I	Spesa corrente consolidata	48.958,00	47.633,00	46.985,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>48.958,00</b>	<b>47.633,00</b>	<b>46.985,00</b>
II	Spesa in conto capitale	775.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>823.958,00</b>	<b>47.633,00</b>	<b>46.985,00</b>

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>ENTRATE</b>	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>2020</b>	
	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	775.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	48.958,00	0,00	47.633,00	0,00	46.985,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La spesa in conto capitale relativa all'intervento per la messa in sicurezza del plesso scolastico di Borgo Martini Alfonso (scuola dell'infanzia e media), non comporta oneri indotti in quanto finanziata interamente da contributo del Ministero della Pubblica Istruzione.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### Scheda Obiettivo OOP 0401 - Istruzione prescolastica

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Ultimazione dei lavori di ristrutturazione del plesso scolastico del Capoluogo con il ritorno degli alunni nelle rispettive classi per l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019.

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

### Finalità da conseguire

La spesa è riferita alla gestione dei plessi scolastici del Capoluogo e di Ripattoni sedi delle scuole elementari e medie.

### Risorse Strumentali

I due plessi scolastici hanno una capienza sufficiente ad ospitare gli alunni iscritti, suddivisi in n.226 per le scuole elementari e n.166 per le scuole medie.

Nel plesso di Ripattoni viene attuato il tempo pieno con la somministrazione dei pasti agli alunni nella sala refettorio appositamente allestita.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	66.244,00	64.752,00	64.355,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>66.244,00</b>	<b>64.752,00</b>	<b>64.355,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>66.244,00</b>	<b>64.752,00</b>	<b>64.355,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	66.244,00	0,00	64.752,00	0,00	64.355,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Ultimazione dei lavori di ristrutturazione del plesso scolastico del Capoluogo con il ritorno degli alunni nelle rispettive classi per l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019.

**Missione 04** - Istruzione e diritto allo studio  
**Programma POP\_0407** - Diritto allo studio

### Finalità da conseguire

Gestione del trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo  
Servizio di assistenza sugli scuolabus affidata a ditta esterna  
Servizio di refezione scolastica affidata a ditta esterna  
Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari

### Risorse umane

n.3 dipendenti cat. B autisti scuolabus

### Risorse Strumentali

N.5 scuolabus con capienza tra i 40/45 posti cad.

### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	440.985,00	448.359,00	440.259,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>440.985,00</b>	<b>448.359,00</b>	<b>440.259,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>440.985,00</b>	<b>448.359,00</b>	<b>440.259,00</b>

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	27.950,00	0,00	27.950,00	0,00	27.950,00	0,00
Vendita di beni e servizi	134.000,00	0,00	144.000,00	0,00	144.000,00	0,00
Quote di risorse generali	279.035,00	0,00	276.409,00	0,00	268.309,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>440.985,00</b>	<b>0,00</b>	<b>448.59,00</b>	<b>0,00</b>	<b>440.259,00</b>	<b>0,00</b>

L'entrata specificatamente destinata è relativa al contributo regionale per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari e medie.

Nella voce proventi sono inseriti gli introiti derivanti dal servizio di refezione scolastica e del trasporto scolastico sugli scuolabus.

Fino alla chiusura del corrente anno scolastico è stato disposto l'utilizzo in comodato di uno scuolabus alla ditta affidataria del servizio di assistenza alunni al fine di sopperire alla mancanza di personale proprio.

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP 0407 - Diritto allo studio

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Miglioramento del servizio di refezione scolastica con una diversa modalità gestionale che garantisca una migliore qualità del servizio.

Miglioramento del servizio di trasporto scolastico con l'assunzione di nuovo personale al fine di abbreviare la tempistica attuale.

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

**Programma POP\_0502** - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

### Finalità da conseguire

Organizzazione manifestazioni di interesse culturale e ricreativo con il coinvolgimento delle Associazioni Locali e di altri Enti.

### Risorse Strumentali

Teatrino presso Palazzo Saliceti con una capienza di circa 100 posti

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	6.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.000,00	4.000,00	4.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

Incentivazione dell'attività rivolta alla valorizzazione del territorio con organizzazione di manifestazioni culturali in collaborazione con le Associazioni locali.

**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero  
**Programma POP\_0601** - Sport e tempo libero

### Finalità da conseguire

Gestione degli impianti sportivi da calcio con l'affidamento alle Associazioni Sportive Locali  
 Gestione dell'impianto sportivo polivalente (tennis calcetto) in località Molino San Nicola affidata a ditta esterna.

### Motivazione delle scelte

L'affidamento alle società sportive dilettantistiche e a ditta esterna, si è resa necessaria per garantire l'ottimale manutenzione degli impianti per mancanza di personale proprio.

### Risorse Strumentali

Campo di calcio del Capoluogo e di Bellante Stazione  
 Impianto polivalente da tennis e da calcetto di Molino San Nicola  
 Campetti polivalenti di Villa Rasicci, via Togliatti, Ripattoni, Chiareto, Borgo Martini Alfonso, pineta del Capoluogo  
 N.2 Palestre nei plessi scolastici del Capoluogo e Ripattoni

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	58.680,00	55.877,00	55.245,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	58.680,00	55.877,00	55.245,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>58.680,00</b>	<b>55.877,00</b>	<b>55.245,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	9.550,00	0,00	9.550,00	0,00	9.550,00	0,00
Quote di risorse generali	49.130,00	0,00	46.327,00	0,00	45.695,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>58.680,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.877,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.245,00</b>	<b>0,00</b>

Le entrate da proventi sono riferite agli introiti per l'utilizzo delle palestre da parte delle varie Associazioni sportive e dal canone di concessione per l'impianto di Molino San Nicola.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo: .

Ultimazione dei lavori di ristrutturazione del campo di calcio di Bellante Stazione con l'omologazione dell'impianto .



**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
**Programma POP\_0801** - Urbanistica e assetto del territorio

**Finalità da conseguire**

Gestione e manutenzione del territorio comunale

**Risorse umane**

N.1 dipendente di cat.B

**Risorse Strumentali**

n.1 autocarro IVECO con cestello aereo  
 apparecchiatura per rilevazione guasti impianti pubblica illuminazione

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	41.184,00	40.014,00	39.842,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>41.184,00</b>	<b>40.014,00</b>	<b>39.842,00</b>
II	Spesa in conto capitale	1.000.000,00	500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.041.184,00</b>	<b>540.014,00</b>	<b>39.842,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.000.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	41.184,00	0,00	40.014,00	0,00	39.842,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.041.184,00</b>	<b>0,00</b>	<b>540.014,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.842,00</b>	<b>0,00</b>

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

La spesa in conto capitale non comporta oneri indotti in quanto trattasi dell'intervento per il consolidamento idrogeologico del Capoluogo finanziato interamente da contributo regionale per euro 1.500.000,00.

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

Ultimazione dei lavori di consolidamento dell'abitato del Capoluogo.

**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma POP\_0802** - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

### Finalità da conseguire

L'attività è diretta alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In base alle effettive disponibilità degli alloggi si sta procedendo all'assegnazione sulla base dell'ultima graduatoria formulata nell'ottobre del 2014.

### Risorse Strumentali

N. 18 alloggi ubicati in via Guido Rossa – Bellante Stazione

N. 11 alloggi ubicati nel centro storico di Bellante Capoluogo

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La spesa non comporta oneri indotti trattandosi di un contributo regionale per la ristrutturazione e riutilizzo di un alloggio ERP.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

Redazione di un piano di vendita di parte degli alloggi ERP da sottoporre all'approvazione della Regione, al fine di recuperare disponibilità finanziarie da utilizzare per la realizzazione di nuovi alloggi, con la successiva pubblicazione di un nuovo bando per le assegnazioni.

### Finalità da conseguire

Dal 2014 è stato attivato il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti.

Sia la gestione della raccolta che il successivo trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati sono stati affidati a ditte esterne.

### Motivazione delle scelte

La gestione del servizio con la raccolta domiciliare ha portato a una sensibile diminuzione del costo per lo smaltimento dei rifiuti, con un risultato ottenuto nel corrente anno del 74% di raccolta differenziata che ha collocato il nostro Comune ai vertici in ambito provinciale e regionale in merito al riciclo della carta e cartone.

### Risorse Finanziarie

Il costo complessivo del servizio viene coperto per intero dalla TARI e dai ricavi provenienti dal riciclo dei rifiuti differenziati (carta, plastica, vetro).

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	959.339,00	923.591,00	918.563,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>959.339,00</b>	<b>923.591,00</b>	<b>918.563,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>959.339,00</b>	<b>923.591,00</b>	<b>918.563,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	959.339,00	0,00	923.591,00	0,00	918.563,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>959.339,00</b>	<b>0,00</b>	<b>923.591,00</b>	<b>0,00</b>	<b>918.563,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP 0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti finalizzata al completo recupero e riutilizzo dei rifiuti riciclabili.

**Finalità da conseguire**

Dal 1° gennaio 2004 la gestione del servizio è stata trasferita all'Ambito Territoriale Ottimale Teramano n.5 a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia..

Attualmente l'attività viene svolta dall'Ente Regionale del Servizio Idrico costituito tra i 40 comuni della Provincia di Teramo con la soppressione dell'A.T.O..

La spesa inserita è relativa all'onere per interessi passivi sui mutui precedentemente contratti e interamente rimborsati.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	13.296,00	12.983,00	12.666,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>13.296,00</b>	<b>12.983,00</b>	<b>12.666,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>13.296,00</b>	<b>12.983,00</b>	<b>12.666,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	13.296,00	0,00	12.983,00	0,00	12.666,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.296,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.983,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.666,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0905** - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

### Finalità da conseguire

Oltre alla gestione per la manutenzione delle aree verdi, dei giardini pubblici e degli spazi attrezzati, nel programma è stata inserita la spesa per la lotta al randagismo con l'affidamento a una struttura autorizzata per la custodia dei cani randagi.

### Risorse Strumentali

N.1 trattrice DEUTZ SAME

N.3 decespugliatori a motore

N.1 rasatrice Weibang

N.1 rasaerba Valgarden

N.1 motosega

N.2 soffiatori

N.1 tosasiepi

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	28.663,00	28.641,00	28.641,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>28.663,00</b>	<b>28.641,00</b>	<b>28.641,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>28.663,00</b>	<b>28.641,00</b>	<b>28.641,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	28.663,00	0,00	28.641,00	0,00	28.641,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Miglioramento dei servizi di manutenzione e pulizia delle aree verdi attrezzate a spazi pubblici polifunzionali per le attività ricreative degli anziani e dei ragazzi.

**Finalità da conseguire**

Manutenzione delle strade comunali e degli impianti di pubblica illuminazione

**Risorse umane**

N.2 dipendenti di cat. B

**Risorse Strumentali**

N.1 autocarro Fiat 160

N.1 TERNA JCB

N. 1 trattore DEUTZ

N.1 trattore cingolato con pala meccanica

N.1 rullo compressore

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	390.011,00	381.029,00	365.998,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>390.011,00</b>	<b>381.029,00</b>	<b>365.998,00</b>
II	Spesa in conto capitale	341.500,00	235.000,00	235.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>731.511,00</b>	<b>616.029,00</b>	<b>600.998,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	280.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	61.500,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	390.011,00	0,00	381.029,00	0,00	365.998,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>731.511,00</b>	<b>0,00</b>	<b>616.029,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.998,00</b>	<b>0,00</b>

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

Gli interventi previsti in conto capitale nel triennio, per € 680.000,00 sono finanziati con l'accensione di prestiti, con l'onere di ammortamento a carico dei bilanci per gli esercizi successivi, e per € 131.500,00 con l'utilizzo di parte dei proventi derivanti dal rilascio delle autorizzazioni edilizie.

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

Miglioramento della rete viaria con la pavimentazione di altri tratti stradali al fine di ridurre sempre più la spesa per la manutenzione delle strade non pavimentate.

**Missione 11 - Soccorso civile**

**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

### **Finalità da conseguire**

E' stata prevista l'attivazione di una convenzione con la locale Protezione Civile per la sperimentazione di alcuni servizi di pronto intervento da realizzarsi nel corso dell'anno.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
I	Spesa corrente consolidata	2.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **FONTI DI FINANZIAMENTO**

<b>ENTRATE</b>	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>2020</b>	
	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>Importo</b>	<b>di cui non ricorrenti</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 1101 - Sistema di protezione civile

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_11 - Soccorso civile

Descrizione dell'obiettivo:

Possibilità di affidamento di alcuni servizi di pronto intervento alla locale Sezione della Protezione Civile.

**Finalità da conseguire**

La spesa è riferita all'autonoma sistemazione delle famiglie che hanno dovuto abbandonare i propri alloggi a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, nonché per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi (coperture in eternit con amianto) a seguito di crolli per eventi sismici ed atmosferici.

I contributi statali assegnati tramite la Protezione Civile Regionale coprono integralmente l'onere complessivo.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	435.547,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>435.547,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>435.547,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	435.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>435.547,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma POP\_1201** - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

### Finalità da conseguire

Nel programma sono comprese:

- le attività relative all'asilo nido nella nuova sede di Bellante Stazione con una capacità ricettiva di circa 60 bambini;
- le attività della nuova struttura di Collemoro destinata a comunità educativa per minori.

### Motivazione delle scelte

La gestione dell'asilo nido è affidata a ditta esterna a seguito di apposita gara d'appalto con validità fino 31 luglio 2019.

La gestione della comunità educativa di Collemoro è stata affidata a una Cooperativa Sociale con un canone annuo di € 14.000 per l'utilizzo della struttura.

Con la costituzione dell'Unione dei Comuni Terre del Sole, dal mese di aprile del corrente anno la gestione del servizio dell'asilo nido sarà trasferita all'Unione nell'ambito dei servizi sociali gestiti in base al piano sociale regionale.

### Risorse Finanziarie

Per l'anno 2018 è stata considerata l'entrata derivante dalla concessione del contributo Regionale specificatamente destinato alla gestione del servizio di asilo nido per il triennio 2017/2019.

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	48.087,00	9.850,00	9.609,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>48.087,00</b>	<b>9.850,00</b>	<b>9.609,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>48.087,00</b>	<b>9.850,00</b>	<b>9.609,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	48.087,00	0,00	9.850,00	0,00	9.609,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>48.087,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.850,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.609,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Mantenimento dei servizi con il contenimento dei costi al fine di non aggravare la contribuzione a carico degli utenti.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

**Finalità da conseguire**

Nel programma è inserita la spesa relativa ai servizi di riabilitazione resi da strutture attrezzate a persone disabili che viene finanziata quasi interamente da apposito contributo regionale.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	63.5000,00	0,00	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Trattandosi di prestazioni socio-sanitarie rese a particolari categorie di persone in stato di disagio, è auspicabile che il relativo onere venga posto a totale carico della Regione nell'ambito del piano sanitario nazionale.

**Finalità da conseguire**

Con la costituzione dell'Unione dei Comuni Terre del Sole, dal mese di aprile del corrente anno la gestione dei servizi sociali farà capo all'Unione in base al piano sociale regionale.

Fino al 31 marzo gli stessi resteranno in carico al disciolto Consorzio Ambito Sociale Tordino comprendente i comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Bellante.

Pertanto dal 1° aprile 2018 oltre ai servizi già svolti dal Consorzio Ambito Sociale Tordino, saranno affidati all'Unione Terre del Sole i seguenti interventi finora gestiti direttamente:

- soggiorno di vacanza per persone anziane;
- colonie estive e soggiorni per minori;
- servizio trasporto e assistenza per persone anziane;
- servizi exECA con la concessione di sussidi alle famiglie in disagiate condizioni economiche;
- sportello Informagiovani;
- assistenza a minori non vedenti nell'ambito scolastico.

**Motivazione delle scelte**

Con appositi atti consiliari è stato disposto lo scioglimento del Consorzio Ambito Sociale Tordino con l'approvazione dello statuto e atto costitutivo dell'Unione Terre del Sole con i comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Morro D'Oro, ed in convenzione con i comuni di Notaresco e Roseo degli Abruzzi, in base alle disposizioni emanate dalla Regione per l'attuazione dei servizi resi nell'ambito del piano sociale regionale.

**Risorse umane**

N. 2 dipendenti di cat.C

Una dipendente (assistente sociale) sarà trasferita all'Unione Terre del Sole con decorrenza 1° aprile c.a.

Una dipendente sarà utilizzata in posizione di comando presso l'Unione nella misura del 75%.

**Risorse Strumentali**

N.3 postazioni complete PC

N.1 automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	370.793,00	374.566,00	349.566,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>370.793,00</b>	<b>374.566,00</b>	<b>349.566,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>370.793,00</b>	<b>374.566,00</b>	<b>349.566,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	370.793,00	0,00	374.566,00	0,00	349.566,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>370.793,00</b>	<b>0,00</b>	<b>374.566,00</b>	<b>0,00</b>	<b>349.566,00</b>	<b>0,00</b>

Nella spesa è compreso il trasferimento dovuto al Consorzio Ambito Sociale Tordino fino al 31 marzo ( euro 39.127) e all'Unione Terre del Sole dal 1° aprile (euro 247.563), oltre all'onere diretto per il personale fino al trasferimento e per il comando.

## **Obiettivi annuali e pluriennali**

### Scheda Obiettivo OOP 1205 - Interventi per le famiglie

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Nell'ambito del Piano Sociale Regionale, con la costituzione dell'Unione dei Comuni è auspicabile un potenziamento dei vari servizi da rendere a particolari categorie di cittadini che si trovano in evidente stato di bisogno.

**Finalità da conseguire**

L'attività è relativa alla gestione in forma diretta dei due cimiteri del Capoluogo e di Ripattoni, nonché al servizio di illuminazione votiva anch'esso svolto direttamente con mezzi e personale proprio.

**Risorse umane**

N.1 dipendente di cat.B

**Risorse Finanziarie**

Il costo di parte corrente viene interamente finanziato dai proventi derivanti dal servizio di illuminazione votiva.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	51.111,00	51.027,00	50.942,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>51.111,00</b>	<b>51.027,00</b>	<b>50.942,00</b>
II	Spesa in conto capitale	205.000,00	200.000,00	150.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>256.111,00</b>	<b>251.027,00</b>	<b>200.942,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	205.000,00	0,00	200.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	51.111,00	0,00	51.027,00	0,00	50.942,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>256.111,00</b>	<b>0,00</b>	<b>251.027,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.942,00</b>	<b>0,00</b>

**Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

L'investimento previsto è relativo alla realizzazione di loculi cimiteriali in Bellante Capoluogo e all'acquisto di un software gestionale, finanziato dagli introiti relativi alle concessioni di loculi e cappelle gentilizie.

**Missione 17** - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

**Programma POP\_1701** - Fonti energetiche

### Finalità da conseguire

La spesa è relativa all'onere per i mutui contratti per la realizzazione della rete di distribuzione del gas metano, il cui servizio viene svolto dalla Società COSEV SERVIZI Spa nella quale questo Ente detiene il 24,922 del capitale sociale.

E' prevista la realizzazione della fusione con incorporazione della società COSEV SERVIZI spa nella società POLISERVICE Spa al fine di ottenere la concessione provinciale per la distribuzione del gas metano.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	6.689,00	6.531,00	6.372,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.689,00</b>	<b>6.531,00</b>	<b>6.372,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.689,00</b>	<b>6.531,00</b>	<b>6.372,00</b>

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.689,00	0,00	6.531,00	0,00	6.372,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP 1701 - Fonti energetiche

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione dell'obiettivo:

Con la fusione per incorporazione della società COSEV SERVIZI spa nella società POLISERVICE Spa, si cercherà di ottenere la concessione in ambito provinciale per la distribuzione del gas metano, che potrebbe garantire un utile indotto per l'Ente.

**Finalità da conseguire**

Nel bilancio è stato inserito per ciascun anno il fondo di riserva e di cassa di cui all'art.166 del TUEL, in misura superiore allo 0,45% previsto per legge, necessario per fronteggiare esigenze imprevedibili.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	25.228,00	24.188,00	24.097,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>25.228,00</b>	<b>24.188,00</b>	<b>24.097,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>25.228,00</b>	<b>24.188,00</b>	<b>24.097,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.228,00	0,00	24.188,00	0,00	24.097,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.228,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.188,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.097,00</b>	<b>0,00</b>

### Finalità da conseguire

Come previsto dalle nuove disposizioni emanate con il DLgs n.118/011 e successive modifiche, nel bilancio è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità necessario per fronteggiare gli eventuali minori introiti su determinate tipologie di entrate (TOSAP, TARES, TARI, contravvenzioni c.d.s., fitti attivi)

Lo stesso risulta così costituito:

#### BILANCIO 2018

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
52	TARI Tassa sui rifiuti	17,09	981.532,00	75	125.842,35
52/1	TARI addizionale erariale	66,59	49.077,00	75	24.511,30
42	TOSAP permanente	0,83	11.500,00	75	71,95
40	ICI/IMU recupero evasione	7,70	565.891,00		495.155,00
45	TASI recupero evasione	0,00	46.416,00		40.614,00
382	Fitti reali di fabbricati	24,93	27.200,00	75	5.084,72
<b>TOTALE</b>					<b>691.279,32</b>

#### BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
52	Tassa sui rifiuti	17,09	985.000,00	85	143.125,24.
52/1	TARI addizionale erariale	66,59	49.250,00	85	27.877,40
42	TOSAP permanente	0,83	11.500,00	85	81,55
40	ICI/IMU recupero evasione	7,70	95.000,00		80.750,00
45	TASI recupero evasione	0,00	8.000,00		6.800,00
382	Fitti reali di fabbricati	24,93	27.200,00	85	5.762,68
<b>TOTALE</b>					<b>264.396,87</b>

#### BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
52	Tassa sui rifiuti	17,09	985.000,00	95	159.963,51.
52/1	TARI addizionale erariale	66,59	49.250,00	95	31.157,09
42	TOSAP permanente	0,83	11.500,00	95	91,14
40	ICI/IMU recupero evasione	7,70	95.000,00		80.750,00
45	TASI recupero evasione	0,00	8.000,00		6.800,00
382	Fitti reali di fabbricati	24,93	27.200,00	95	6.440,64
<b>TOTALE</b>					<b>285.202,38</b>

### Motivazione delle scelte

L' ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta più elevato nell'anno 2018 per effetto dell'accantonamento pari a circa l'87% delle entrate iscritte in bilancio relative all'accertamento e recupero dell'evasione dei tributi comunali ICI/IMU/TASI, al fine di non alimentare ulteriori spese con entrate non ricorrenti.



**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	691.280,00	264.397,00	285.203,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>691.280,00</b>	<b>264.397,00</b>	<b>285.203,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>691.280,00</b>	<b>264.397,00</b>	<b>285.203,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	691.280,00	0,00	264.397,00	0,00	285.203,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>691.280,00</b>	<b>0,00</b>	<b>264.397,00</b>	<b>0,00</b>	<b>285.203,00</b>	<b>0,00</b>

In base alle vigenti disposizioni, la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità vincola in misura corrispondente l'avanzo di amministrazione risultante a rendiconto.

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

**Finalità da conseguire**

Tra gli altri fondi è stato inserito l'accantonamento per l'indennità di fine mandato per il Sindaco e per l'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	35.660,00	27.490,00	28.320,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>35.660,00</b>	<b>27.490,00</b>	<b>28.320,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>35.660,00</b>	<b>27.490,00</b>	<b>28.320,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	35.660,00	0,00	27.490,00	0,00	28.320,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>35.660,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.320,00</b>	<b>0,00</b>

**Finalità da conseguire**

Gli oneri per interessi su ammortamento dei mutui contratti sono inseriti nelle rispettive missioni e programmi di riferimento, con la suddivisione degli stessi in base alla relativa opera finanziata.

Nel titolo 4° della missione figura l'onere per la quota capitale sui mutui in ammortamento, con l'inserimento per le annualità 2019 e 2010 degli oneri derivanti dalla contrazione dei nuovi mutui previsti nel piano delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
IV	Spesa per rimborso di prestiti	143.279,00	156.116,00	167.102,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>143.279,00</b>	<b>156.116,00</b>	<b>167.102,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	143.279,00	0,00	156.116,00	0,00	167.102,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>143.279,00</b>	<b>0,00</b>	<b>156.116,00</b>	<b>0,00</b>	<b>164.102,00</b>	<b>0,00</b>

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

### 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Approvato con atto di Giunta Comunale n. 29 del 13 febbraio 2018 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

#### Interventi

Descrizione Intervento	Finanziamento	Costi dell'intervento		
		2018	2019	2020
1-Opere urbanizzazione zona industriale	Vendita lotti	40.000	66.483	
2 - Ampliamento cimitero Capoluogo	Vendita loculi	200.000	200.000	150.000
3 -Messa in sicurezza scuola materna media	Contributo Ministero	775.000		
4- Risanamento idrogeologico del Capoluogo	Contributo Regione	1.000.000	500.000	
5- Manutenzione straordinaria rete viaria	Mutuo	200.000	200.000	200.000
6- Sistemazione ponticello fosso Goscio	Mutuo	80.000		
7- Riqualficazione urbana aree degradate	Contributo Ministero	1.383.545		
8- Messa in sicurezza e consolidamento sismico palazzo Saliceti	Contributo Ministero	5.215.250		
9- Interventi riqualficazione urbana	Capitali privati	3.868.500		
<b>Totale</b>		<b>12.762.295</b>	<b>966.483</b>	<b>350.000</b>

#### Nel bilancio triennale non sono stati inseriti i sotto elencati interventi previsti nel piano OO.PP.:

- Punto 9 interventi finanziati dal programma integrato del centro commerciale, in quanto è in corso la definizione giudiziale per il recupero delle somme garantite da fideiussione assicurativa;
- Punto 7 in quanto trattasi di intervento in corso di finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Punto 8 in quanto trattasi di intervento per il quale è stata inoltrata richiesta al Ministero dell'Interno in base all'art.1 comma 853 della legge 27 dicembre 2017 n.205.

Oltre agli interventi contemplati nel piano OO.PP. nel bilancio risultano inseriti anche gli interventi riguardanti:

- la manutenzione straordinaria su stabili comunali e sulla rete viaria finanziati con i proventi delle concessioni edilizie – rispettivamente euro 111.500 – 50.000 – 50.000;
- l'acquisto di software gestionale per i cimiteri finanziato dai proventi delle concessioni cimiteriali – euro 5.000;
- l'intervento per la messa in sicurezza della torre civica di Ripattoni finanziato dal contributo Protezione Civile – euro 89.200;
- l'intervento per la ristrutturazione di un alloggio ERP finanziato da contributo regionale – euro 35.000.

Possibili modifiche saranno eventualmente recepite dopo l'approvazione del nuovo piano triennale delle opere pubbliche da parte dell'Organo consiliare ed eventualmente ad avvenuta concessione dei finanziamenti richiesti.

## Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	139.200,00	15.000,00	15.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

### Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

### Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

### Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Istruzione prescolastica	775.000,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

### Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 – Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.000.000,00	500.000,00	0,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	35.000,00	0,00	0,00

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	341.500,00	235.000,00	235.000,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	205.000,00	200.000,00	150.000,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

**Missione 19 - Relazioni internazionali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>2.495.700,00</b>	<b>950.000,00</b>	<b>400.000,00</b>



### **3.2 Programmazione del fabbisogno di personale**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 23 gennaio 2018, si è provveduto alla ricognizione delle eccedenze e alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020.

Nella programmazione del fabbisogno del personale sono state previste:

- per l'anno 2018
  1. due nuove assunzioni di autisti scuolabus part-time a 25 ore settimanali con decorrenza dal 1° settembre 2018;
  2. l'assunzione di un Responsabile della Polizia Municipale part-time a 18 ore settimanali dal 1° luglio 2018;
  3. la conversione a tempo pieno di n.3 rapporti part-time in essere a 32 ore settimanali;
- per l'anno 2019
  1. l'assunzione di un esecutore tecnico full-time a 36 ore settimanali.

Nel bilancio risulta inserita altresì, la spesa per l'integrazione salariale al personale in mobilità utilizzato in lavori socialmente utili.

Il costo complessivo del personale previsto per l'anno 2018 in euro 1.179.298, al lordo del rimborso dell'onere per il personale in convenzione (Segretario comunale al 50% con il comune di Scafa e Ing. Marcellini Sandro con il Comune di Sant'Omero) pari ad euro 53.519, è inferiore alla spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 ammontante ad euro 1.199.391 .

### **3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 1° marzo 2017, con la conferma del piano precedentemente approvato con atto consiliare n.14 del 29 aprile 2016, al quale si fa espresso riferimento per gli immobili oggetto di alienazioni (terreni e fabbricati).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 12 ottobre 2017 si è provveduto a riconfermare l'alienazione delle aree residuali destinate alle urbanizzazioni primarie e secondarie della lottizzazione Molino San Nicola, ai rispettivi proprietari dei fabbricati adiacenti ai predetti terreni al prezzo di cessione pari ad euro 15,12 al mq oltre oneri fiscali e tecnici.

Al momento sono in corso le procedure di vendita sia di un terreno edificabile ubicato in via Risorgimento sia delle aree residuali in località Molino San Nicola, che dovrebbero essere completate nel corso del corrente anno con l'iscrizione in bilancio del relativo introito da destinare al finanziamento di investimenti.

### **4.0 Considerazioni finali**

Il Documento Unico di Programmazione costituisce la base essenziale della programmazione triennale dell'Ente ed è il primo passo per la successiva approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio Comunale.

Certamente una più stabile legislazione in materia aiuterebbe a una più attendibile programmazione basata sulla certezza effettiva delle risorse a disposizione.

Il presente Documento è stato redatto in conformità alle linee guida programmatiche dell'attuale Amministrazione Comunale, recepite con l'atto di Consiglio Comunale n.31 del 29 luglio 2016 a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del consiglio Comunale tenutesi il 5 giugno 2016.